A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore 02 - Decreto n.781 del 09 luglio 2010 - Art. 208 D.Lgs. 152/07 - Stoccaggio provvisorio di rifiuti - Ditta Esogest Ambiente s.r.l. con sede legale ed impianto in Pastorano (CE) alla strada Torre Lupara. 1 - Autorizzazione all'esercizio.

PREMESSO:

CHE, con decreto n. 211 del 28.06.2006 del dirigente del Settore T.A.P. di Caserta, è stato approvato il progetto dell'impianto di stoccaggio provvisorio di alcune tipologie di rifiuti speciali non pericolosi della ditta Esogest Ambiente srl., con sede legale ed impianto in Pastorano alla strada Torre Lupara n. 1, iscritta alla C.C.I.A.A. di Caserta, C.F. 03149840617;

CHE con lo stesso decreto 211/86 è stato previsto che l'autorizzazione all'esercizio dell'attività venga rilasciata dal Settore Centrale Tutela Ambiente previa attestazione di conformità delle opere eseguite al progetto approvato trasmessa dall'Amministrazione Provinciale di Caserta;

CHE, con decreto del dirigente del Settore T.A.P. di Caserta n. 86 del 20.07.2007, è stata concessa l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali liquidi e solidi relativo allo stesso sito di strada Torre Lupara n. 1 di Pastorano, alla ditta Esogest Ambiente s.r.l.;

CHE il TAR Campania, sede di Napoli, sezione prima, con sentenza n. 1439/08, accogliendo in parte il ricorso proposto da Alfredo lemma ed altri, ha annullato il decreto dirigenziale n. 86 del 20.07.2007;

CHE il Consiglio di Stato, Sezione quinta, con sentenza n. 1142/2010, ha respinto gli appelli proposti dalla Regione Campania e dalla Esogest Ambiente s.r.l. avverso la succitata sentenza del TAR Campania 1439/08 confermando l'annullamento del decreto dirigenziale n. 86 del 20.07.2007 relativo al rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali liquidi e solidi alla strada Torre Lupara n. 1 di Pastorano;

PRESO ATTO

CHE, a seguito delle sopraccitate pronunce del TAR Campania e del Consiglio di Stato relative all'annullamento del D.D. n. 86 del 20.07.2007, resta vigente il decreto dirigenziale n. 211 del 28.06.2006, relativo all'approvazione del progetto dell'impianto di stoccaggio provvisorio di alcune tipologie di rifiuti speciali non pericolosi della ditta Esogest Ambiente srl, con sede legale ed impianto in Pastorano alla strada Torre Lupara n. 1, così come confermato anche dall'A.G.C. Avvocatura con parere espresso in data 28.04.2010, prot. n. 368736;

CHE, con nota acquisita al protocollo del Settore T.A.P. di Caserta n. 21832 del 12.01.2010, l'Amministrazione Provinciale di Caserta ha trasmesso gli esiti del sopralluogo effettuato presso l'impianto in questione, comunicando di aver riscontrato la sostanziale conformità dell'impianto rispetto al progetto approvato con il decreto dirigenziale n. 211 del 28.06.2006, a meno di alcune differenze;

CHE, con nota acquisita al protocollo del Settore T.A.P. di Caserta n. 148877 del 18.02.2010, la ditta Esogest Ambiente s.r.l., ha trasmesso la documentazione ai fini della presa d'atto della variante non sostanziale conseguente ai rilievi formulati dall'Amministrazione Provinciale di Caserta;

CHE, con nota presa in carico il 10.06.2010, il Settore T.A.P. di Caserta ha trasmesso all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile, la documentazione acquisita relativamente all'impianto Esogest Ambiente s.r.l. di Pastorano;

RILEVATO

CHE agli atti di Ufficio è stata acquisita la seguente ulteriore documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.2007:

- certificato di iscrizione alla CCIAA di Caserta, aggiornato al 06.04.2010, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98, recante NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.;
- polizza fidejussoria n. I-015817 di Euro 408.000,00 con la soc. City Insurance S.A. che, ai sensi dell'art. 1944 c.c., ha rinunciato al beneficio della preventiva esecuzione, restando obbligata fino alla scadenza del citato contratto di polizza fissata al 05.07.2021; della stessa si dà declaratoria di accettazione:
- Relazione tecnica a firma ing. Giovanni De Iasio e arch. Antonio Natale;
- Planimetria generale stato di fatto e di progetto in scala 1:300;
- Ricevuta di versamento su c.c. postale n. 21965181 della somma di € 260,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie

CONSIDERATO

CHE, per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di stoccaggio provvisorio (R13-deposito preliminare) di alcune tipologie di rifiuti speciali non pericolosi, da effettuarsi nell'impianto della ditta Esogest Ambiente srl sito in Pastorano alla strada Torre Lupara, occorre prendere atto delle differenze riscontrate in sede di sopralluogo da parte dell'A.P. di Caserta rispetto al progetto approvato;

CHE tali differenze consistono in:

- 1. spostamento della pesa;
- 2. mancata realizzazione di un secondo accesso carrabile;
- 3. leggero spostamento dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia;
- 4. spostamento di uno dei due pozzetti a tenuta di raccolta delle acque nere antistanti il capannone "A":
- 5. mancata realizzazione dell'area verde tra i due capannoni ampiamente compensata dal verde perimetrale;
- 6. spostamento delle vasche a tenuta per la raccolta di acque di percolamento;
- 7. posizionamento di n° 4 vasche interrate posterior mente al capannone "A" in previsione della realizzazione dell'impianto previsto dal D.D. n. 86/07;
- 8. posizionamento di n° 8 vasche interrate posterior mente al capannone "B" in previsione della realizzazione dell'impianto previsto dal D.D. n. 86/07;
- 9. variazione del sistema di raccolta delle acque di piazzale:
- 10. variazione del sistema di raccolta delle acque di lavorazione all'interno del capannone "A";
- 11. variazione del sistema di raccolta delle acque di lavorazione all'interno del capannone "B";
- 12. realizzazione di alcuni servizi all'interno del capannone "A" anziché nel capannone "B";

CHE le differenze sopraelencate possono essere suddivise in due gruppi ossia quelle realizzate in previsione dell'approvazione del progetto di variante (punti 7 e 8 dell'allegato) e le altre che sono state effettuate in corso d'opera in quanto ritenute migliorative e/o maggiormente funzionali;

CHE mentre gli interventi di cui ai punti 7 e 8 vanno stralciati e le vasche realizzate non vanno utilizzate, tutti gli altri configurano, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27/07/2007, una variante non sostanziale di cui occorre prendere atto per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in questione:

RITENUTO:

- doversi prescrivere lo stralcio dal contesto dell'impianto delle vasche realizzate in previsione della realizzazione dell'impianto di cui al D.D. 86/07 e, conseguentemente, il non utilizzo delle stesse:
- doversi prendere atto degli interventi realizzati dalla società Esogest Ambiente s.r.l. resisi necessari in corso d'opera in quanto ritenuti migliorativi e/o maggiormente funzionali e costituenti variante non sostanziale rispetto al progetto approvato;
- doversi procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio (R13 messa in riserva) di alcune tipologie di rifiuti alla ditta Esogest Ambiente srl., con sede legale ed impianto in Pastorano alla strada Torre Lupara n. 1, iscritta alla C.C.I.A.A. di Caserta, C.F. 03149840617;

RICHIAMATO il decreto n. 211 del 28.06.2006 del dirigente del Settore T.A.P. di Caserta;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni; **VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.2007;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dal Dirigente del Servizio 02,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) **PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale relativa agli interventi realizzati dalla società Esogest Ambiente s.r.l. in corso d'opera in quanto ritenuti migliorativi e/o maggiormente utili alla funzionalità dell'impianto.
- 2) **PRESCRIVERE** lo stralcio dal contesto dell'impianto delle vasche realizzate in previsione della realizzazione dell'impianto di cui al D.D. 86/07 e, conseguentemente, il non utilizzo delle stesse.
- 3) **AUTORIZZARE**, fino al 04.07.2020, l'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio (R13 messa in riserva) della ditta Esogest Ambiente srl., con sede legale ed impianto in Pastorano alla strada Torre Lupara n. 1, iscritta alla C.C.I.A.A. di Caserta, C.F. 03149840617.
- 4) **PRECISARE** che l'attività in questione si riferisce alla gestione dei seguenti rifiuti:

CODICE	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ'
02 01 03	Scarti di tessuti vegetali	R13
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R13
02 02 03	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R13
02 03 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R13
020501	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R13
02 07 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R13
030101	Scarti di corteccia e sughero	R13
0301 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	R13
030301	Scarti di corteccia e legno	R13
03 0307	Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	R13
03 03 08	Scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	R13
04 01 01	Carniccio e frammenti di calce	R13

CODICE	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ'
02 01 03	Scarti di tessuti vegetali	R13
0401 06	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, conte- nenti cromo	R13
0401 07	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	R13
0401 08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	R13
0401 09	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	R13
04 02 09	Rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	R13
04 02 10	Materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	R13
04 02 15	Rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	R13
04 02 21	Rifiuti da fibre tessili grezze	R13
04 02 22	Rifiuti da fibre tessili lavorate	R13
05 01 17	Bitumi	R13
050604	Rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	R13
06 03 14	Sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	R13
06 03 16	Ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	R13
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	R13
06 06 03	Rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02	R13
0701 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	R13
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	R13
07 02 13	Rifiuti plastici	R13
070514	Rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	R13
080112	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	R13
080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13	R13
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	R13
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	R13
080120	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	R13
080201	Polveri di scarto di rivestimenti	R13
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	R13
08 03 07	fanghi acquosi contenenti inchiostro	R13
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	R13
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	R13
08 03 18		R13
		R13
08 04 10	Mucsivi e sigiliarili di scarto, diversi da ducili di cui alla voce do 04 03	1113

CODICE	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ'
02 01 03	Scarti di tessuti vegetali	R13
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce	R13
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cu alla voce 08 04 15	R13
0901 07	Carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	R13
0901 08	Carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti del- l'argento	R13
10 03 24	Rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	R13
10 11 03	Scarti di materiali in fibra a base di vetro	R13
10 11 10	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09	R13
10 11 12	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	R13
12 01 01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	R13
12 01 03	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R13
12 01 04	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	R13
12 01 05	Limatura e trucioli di materiali plastici	R13
12 01 17	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	R13
12 01 21	Corpi di utensile e materiali di rettifica esauriti diversi da quelli di cu alla voce 12 01 20	R13
15 01 01	Imballaggi di carta e cartone	R13
15 01 02	Imballaggi in plastica	R13
15 01 03	Imballaggi in legno	R13
1501 04	Imballaggi metallici	R13
1501 05	Imballaggi in materiali compositi	R13
1501 06	Imballaggi in materiali misti	R13
1501 07	Imballaggi in vetro	R13
150109	Imballaggi in materia tessile	R13
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	R13
1601 03	pneumatici fuori uso	R13
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	R13
1601 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	R13
1601 16	serbatoi per gas liquido	R13
1601 17	metalli ferrosi	R13
1601 18	metalli non ferrosi	R13
1601 19	Plastica	R13
1601 20	Vetro	R13
1601 22	componenti non specificati altrimenti	R13
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	R13

CODICE	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ'
02 01 03	Scarti di tessuti vegetali	R13
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di ci alla voce 16 02 15	uiR13
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	R13
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	R13
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06 16 05 07 e 16 05 08	6,R13
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R13
160605	altre batterie ed accumulatori	R13
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio platino (tranne 16 08 07)	oR13
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di meta di transizione, non specificati altrimenti	lliR13
16 08 04	Catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)	R13
1701 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, divers da quelle di cui alla voce 17 01 06	eR13
170201	Legno	R13
17 02 02	Vetro	R13
17 02 03	Plastica	R13
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R13
170401	rame, bronzo, ottone	R13
17 04 02	Alluminio	R13
17 04 03	Piombo	R13
17 04 04	Zinco	R13
170405	Ferro e acciaio	R13
17 04 06	Stagno	R13
17 04 07	Metalli misti	R13
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R13
170504	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R13
170506	Fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	R13
17 06 04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	R13
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	diR13
1901 02	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	R13
1901 12	Ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	R13
1901 14	Ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	R13
1901 18	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	R13
1901 19	Sabbie dei reattori a letto fluidizzato	R13
19 02 03	Miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	R13
19 02 06	Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui all voce 19 02 05	aR13
190305	Rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04	R13
1903 07	Rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06	R13
190401	Rifiuti vetrificati	R13

CODICE	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ'
2 01 03	Scarti di tessuti vegetali	R13
90801	Vaglio	R13
9 08 02	Rifiuti dell'eliminazione della sabbia	R13
19 08 09	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenent esclusivamente oli e grassi commestibili	iR13
1908 12	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	-R13
1908 14	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	R13
9 09 04	Carbone attivo esaurito	R13
90905	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	R13
19 09 06	Soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	R13
19 1001	Rifiuti di ferro e acciaio	R13
19 10 02	Rifiuti di metalli non ferrosi	R13
19 10 04	Fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10	R13
19 10 06	Altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	R13
19 11 06	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05	R13
9 1201	Carta e cartone	R13
9 12 02	Metalli ferrosi	R13
9 12 03	Metalli non ferrosi	R13
19 12 04	Plastica e gomma	R13
9 1205	Vetro	R13
19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	R13
9 12 08	Prodotti tessili	R13
9 12 09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	R13
19 12 10	Rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	R13
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R13
19 13 02	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	R13
19 13 04	Fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	R13
2001 01	Carta e cartone	R13
2001 02	Vetro	R13
2001 08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R13
2001 10	Abbigliamento	R13
2001 11	Prodotti tessili	R13
2001 28	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	R13
2001 30	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	R13
2001 32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	R13
2001 34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R13
	· ·	L

CODICE	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ'
02 01 03	Scarti di tessuti vegetali	R13
2001 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle de cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	iR13
2001 38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R13
200139	Plastica	R13
200140	Metallo	R13
200201	Rifiuti biodegradabili	R13
20 02 02	Terra e roccia	R13
20 02 03	Altri rifiuti non biodegradabili	R13
20 03 02	Rifiuti dei mercati	R13
20 03 03	Residui della pulizia stradale	R13
2003 07	Rifiuti ingombranti	R13

- 5) **RICHIAMARE** il decreto n. 211 del 28.06.2006 del dirigente del Settore T.A.P. di Caserta le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate.
- 6) SPECIFICARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione. E' fatto quindi obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'impianto. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica.
- 7) **SPECIFICARE**, altresì, che la garanzia finanziaria stipulata a favore del Presidente della Giunta Regionale deve garantire la copertura assicurativa per tutta la durata della presente autorizzazione.
- 8) **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla ditta Esogest Ambiente s.r.l., al comune di Pastorano, all'Amministrazione provinciale di Caserta, all'ASL competente, al Settore T.A.P. di Caserta.
- 9) **PUBBLICARE** il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

dott. Luigi Rauci